

## SCHEDA PRODOTTO

### BANCA CASSA di RISPARMIO di SAVIGLIANO S.p.A. Tasso Variabile 2011/2016 Floor 139<sup>^</sup> em. ISIN IT0004756331

Quanto segue costituisce una sintesi delle principali caratteristiche del Prestito Obbligazionario. Per un'illustrazione esaustiva si invita a leggere la presente Scheda Prodotto congiuntamente al Prospetto di Base ed alle Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	
Emittente	Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Rating Emittente	Privo di Rating
INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	
Denominazione delle Obbligazioni	Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile 2011/2016 Floor 139 <sup>^</sup> em.
Codice ISIN	IT0004756331
Grado di Subordinazione del Prestito	Non subordinato
Autorizzazione all'emissione	Prospetto d'Offerta depositato in Consob il 11 luglio 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11060992 del 06 luglio 2011.
Ammontare totale del prestito	Euro 10.000.000 (diecimilioni/00) L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob. L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Complessivo di Euro 10.000.000.
Valore Nominale e Taglio Minimo	Euro 1.000 (mille/00)
Periodo d'Offerta	Dal 26/08/2011 al 14/12/2011, salvo chiusura anticipata del periodo d'offerta.
Data di Emissione	01/09/2011
Data di scadenza	01/09/2016
Durata	5 anni
Rimborso	Unica soluzione.
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni di collocamento	Non previste
Garanzie	Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Esse non beneficiano di alcuna garanzia reale, né di garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo di Tutela Interbancario.
Legislazione	Prestito sottoposto alla legislazione italiana.
Regime Fiscale	12,50%
TASSI/CEDOLE	
Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi 360gg.
Spread	maggiorato di 80 bps
Floor	2,00%
Frequenza Cedole	Semestrale, al 01 marzo e 01 settembre di ogni anno sino al 01 settembre 2016 incluso.
Agente di calcolo	Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Convenzione	ACT/ACT

**PREZZO/QUOTAZIONE**

<b>Prezzo di Emissione</b>	100% del Valore Nominale*
<b>Prezzo di Rimborso</b>	100% del Valore Nominale*
<b>Quotazione</b>	Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. Il prestito obbligazionario oggetto della presente offerta non sarà quindi trattato su mercati regolamentati o equivalenti.
<b>Impegni al riacquisto e modalità di pricing</b>	L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella "Policy di <i>pricing</i> e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi <i>risk-free</i> . Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando il fattore di sconto determinato sulla base del tasso <i>risk-free</i> di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso <i>risk-free</i> alla data di valutazione iniziale). L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di <i>pricing</i> e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito <a href="http://www.bancacrs.it/content/page/mifid">www.bancacrs.it/content/page/mifid</a> . L'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. In caso di liquidazione dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

**INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE**

<b>Descrizione sintetica dei principali rischi collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni:</b>	<p><b>Rischio di credito per il sottoscrittore.</b> Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><b>Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.</b> Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p><b>Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.</b> Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obligazionario ( Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un</p>
--	--

dato strumento finanziario. Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario. La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

#### **RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
  - caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
  - variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
  - le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).
- Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### **Rischio di Tasso di Mercato.**

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

#### **Rischio di Liquidità.**

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito [www.bancacrs.it/content/page/mifid](http://www.bancacrs.it/content/page/mifid) e presso tutte le Filiali della Banca. A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti. L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

#### **Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla

determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

**Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.**

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

**Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

**Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.**

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V della Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

**RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI**

**Rischio di indicizzazione.**

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle condizioni definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato. Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso. E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

**Rischio di spread negativo.**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

**Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.**

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo. In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

**Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

## **RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.**

### **Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

### **Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.**

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

### **Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.**

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

## **RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE**

### **Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.**

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14. I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

## SCHEDA PRODOTTO

**BANCA CASSA di RISPARMIO di SAVIGLIANO S.p.A. Tasso Variabile 2011/2016  
Floor 139^ em. ISIN IT0004756331**

Il Sottoscritto .....dichiara di aver ricevuto, preso visione in ogni sua parte, letto e compreso la Scheda Prodotto relativa al prestito obbligazionario denominato **“Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile 2011/2016 Floor 139^ em. ISIN IT0004756331** in tempo utile prima della sottoscrizione .

Il Sottoscritto dichiara, inoltre, di aver compreso che tutte le informazioni contenute nella presente Scheda Prodotto si riferiscono alla data di redazione della stessa Scheda Prodotto e che l’Emittente non comunicherà Le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in un momento successivo a tale data. Restano salvi gli obblighi di aggiornamento della documentazione d’offerta previsti dalla normativa di riferimento.

Data.....

Il Sottoscrittore.....

La presente Scheda Prodotto è stata redatta il 25/08/2011.